

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1. 1. Identificatore del prodotto: GLACIVAP
1. 1. 1. Contiene:
- xilene (miscela di isomeri o, m, p)
  - etilbenzene
  - Solvent naphta (petroleum), light arom; low boilingpoint naphta - unspecified
  - diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato; [1] diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; [2] isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato; [3] metilendifenilediisocianato [4]
1. 1. 2. N° CE: Non applicabile.
1. 2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Strato d'impregnazione (Primario)
1. 3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: SOPREMA AG  
Härdlistrasse 1 – 2  
8957 Spreitenbach  
Suisse  
ETel: +41 (0)56 418 59 30  
Fax: +41 (0)56 418 59 31  
Email: mkulinicz@soprema.fr
1. 4. Numero telefonico di emergenza: I - Centro Antiveneni Policlinico A.Gemelli - Roma: 06 / 305.43.43.  
INTERNATIONAL EMERGENCY NUMBER : + 44 (0)1 235 239 670  
.
1. 5. N° codice del prodotto: 1352.1

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2. 1. Classificazione della sostanza o della miscela:
- \* FlamLiq2 / SGH02 - H225 \*
  - \* Skin Irrit2 / SGH07 - H315 \*
  - \* Skin Sens1 / SGH07 - H317 \*
  - \* Carc2 / SGH08 - H351 \*
  - \* AquaticChronic 3 / H412 \*
  - \* Acute Tox4 / SGH07 - H332 \*

2. 2. Elementi dell'etichetta:



Pericolo

2. 2. 1. Simbolo / avvertenza: .
2. 2. 2. Indicazione di pericolo:
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H332 Nocivo se inalato.
2. 2. 3. Prevenzione:
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.  
P241 Utilizzare impianti [elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / ...] a prova di esplosione.  
P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.  
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.  
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
2. 2. 4. Reazione:
- P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):  
P361 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.  
P353 Sciacquare la pelle / fare una doccia.  
P370 In caso di incendio:  
P378 Utilizzare polvere, AFFF, schiuma, anidride carbonica per estinguere.  
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

	<p>P321a Trattamento specifico (si veda il paragrafo n° 4.3.). P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P362 Togliere gli indumenti contaminati. P364 E lavarli prima di indossarli nuovamente. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P304 IN CASO DI INALAZIONE: P340 Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P312a Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.</p>
2. 2. 5. Conservazione:	<p>P403 Conservare in luogo ben ventilato. P235 Conservare in luogo fresco. P405 Conservare sotto chiave.</p>
2. 2. 6. Smaltimento:	<p>P501a Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale</p>
2. 3. Informazione(i) complementarie(e):	<p>EUH 204 EUH208 Contiene • diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato; [1] diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; [2] isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato; [3] metilendifenilediisocianato [4], • di-n-butyletainlauratePuò provocare una reazione allergica.</p>
2. 4. Altri pericoli:	<p>Nessuno.</p>

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3. 1. Componente(i) pericoloso(i):	<ul style="list-style-type: none"><li>• xilene (miscela di isomeri o, m, p)<ul style="list-style-type: none"><li>- N° CAS: .1330-20-7</li><li>- Numero di registrazione REACH : 01-2119488216-32</li><li>- Conc. (% peso) : 5 &lt; C &lt;= 20</li><li>- SGH :</li><li>* SGH02 - Fiamma - Attenzione - Flam. Liq. 3 - H226</li><li>* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H312 - H332 - STOT SE 3 - H335 *</li><li>SGH08 - Pericolo per la salute - STOT RE 2 - H373 - Asp. Tox. 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315 - Irr. oc. 2 - H319</li><li>- Aquatic. Chronic 3 - H412</li></ul></li><li>• etilbenzene<ul style="list-style-type: none"><li>- N° CAS: .100-41-4</li><li>- Conc. (% peso) : 1 &lt; C &lt;= 5</li><li>- SGH :</li><li>* SGH02 - Fiamma - Pericolo - Flam. Liq. 2 - H225</li><li>* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H332 * SGH08 - Pericolo per la salute - STOT RE 2 - H373 - Asp. Tox. 1 - H304</li><li>- Aquatic. Chronic 3 - H412</li></ul></li><li>• Solvent naphta (petroleum), light arom; low boilingpoint naphta - unspecified<ul style="list-style-type: none"><li>- Conc. (% peso) : 1 &lt; C &lt;= 5</li><li>- SGH :</li><li>* SGH02 - Fiamma - Attenzione - Flam. Liq. 3 - H226</li><li>* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H312 - H332 - STOT SE 3 - H336 - H335 * SGH08 - Pericolo per la salute - Asp. Tox. 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315</li><li>* SGH09 - Ambiente - Attenzione - Aquatic. Chronic 1 - H410</li></ul></li><li>• butanone; metiletilchetone<ul style="list-style-type: none"><li>- N° Id: 606-002-00-3 - N° CE: 201-159-0 - N° CAS: 78-93-3</li><li>- Conc. (% peso) : 1 &lt; C &lt;= 5</li><li>- SGH :</li><li>* SGH02 - Fiamma - Pericolo - Flam. Liq. 2 - H225</li><li>* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - STOT SE 3 - H336 - Irr. oc. 2 - H319</li><li>- Diversi :</li><li>VME ppm = 200 - VME mg/m<sup>3</sup> = 600 - VLE ppm = 300 - VLE mg/m<sup>3</sup> = 900</li></ul></li><li>• diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato; [1] diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; [2] isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato; [3] metilendifenilediisocianato [4]<ul style="list-style-type: none"><li>- N° Id: 615-005-00-9 - N° CAS: 25686-28-6</li><li>- Conc. (% peso) : 1 &lt; C &lt;= 5</li><li>- SGH :</li><li>* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Acute Tox. 4 - H332 * SGH08 - Pericolo per la salute - Resp. Sens. 1 - H334 - Skin Sens. 1 - H317 - STOT SE 3 - H335 - Skin Irrit. 2 - H315 - Irr. oc. 2 - H319 - Carc. 2 - H351</li><li>- (Eye Irrit.: H319: C &gt;= 5% - STOT SE 3: H335: C &gt;= 5% - Skin Irrit. 2: H315: C &gt;= 5% - Resp. Sens: H334: C &gt;= 0,1%)</li></ul></li></ul>
------------------------------------	--

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

- Diversi :

VME ppm = 0,005 - VME mg/m<sup>3</sup> = 0,051

• toluene

- N° Id: 601-021-00-3 - N° CE: 203-625-9 - N° CAS: 108-88-3

- Conc. (% peso) : 0 < C ≤ 1

- SGH :

\* SGH02 - Fiamma - Pericolo - Flam. Liq. 2 - H225

\* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - STOT SE 3 - H336 \* SGH08 - Pericolo per la salute

- STOT RE 2 - H373 - Asp. Tox. 1 - H304 - Skin Irrit. 2 - H315 - Repr. 2 - H361

- Diversi :

VME ppm = 50 - VME mg/m<sup>3</sup> = 188

• di-n-butyletinaurate

- N° CE: 201-039-8 - N° CAS: 77-58-7

- Numero di registrazione REACH : 01-2119496068-27

- Conc. (% peso) : 0 < C ≤ 1

- SGH :

\* SGH07 - Punto esclamativo - Attenzione - Skin Sens. 1 - H317 \* SGH08 - Pericolo per la

salute - STOT SE 1 - H370 - STOT RE 1 - H372 \* SGH05 - Corrosione - Skin Corr. 1A - H314 -

Repr. 1A - H360 - Muta. 2 - H341

\* SGH09 - Ambiente - Attenzione - Aquatic. Chronic 1 - H410

Testo completo delle frasi : si veda il paragrafo n°16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4. 1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4. 1. 1. Generali:

Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

4. 1. 2. Inalazione:

Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Non somministrare nulla per bocca. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

4. 1. 3. Contatto con la pelle:

Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene la pelle con acqua e sapone o con detergente appropriato. Non usare solventi o diluenti.

4. 1. 4. Contatto con gli occhi:

Togliere i lenti a contatto. Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se indicato ricorrere a cure specialistiche.

4. 1. 5. Ingestione:

In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

4. 2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

4. 2. 1. Inalazione:

L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.

L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi perdita di coscienza.

4. 2. 2. Contatto con la pelle:

I contatti prolungati o ripetuti con il preparato possono provocare rimozione del grasso naturale della pelle. Provocano in questo modo l'insorgenza di dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

4. 2. 3. Contatto con gli occhi:

Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazione.

4. 2. 4. Ingestione:

L'ingestione può provocare collasso, gravi difficoltà respiratorie e stimolazione del sistema nervoso centrale.

4. 3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali :

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

5. 1. Mezzi di estinzione:

schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), polvere.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

- |   |   |
|---|---|
| 5. 2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:   | La combustione sviluppa fumi neri e densi.<br>L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario il ricorso a un apparecchio respiratorio adeguato. |
| 5. 3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: | Usare un apparecchio respiratorio autonomo e anche un indumento di protezione.  |
| 5. 4. Metodo(i) speciale(i):  | Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.<br>Impedire che i liquidi di estinzione defluiscono verso fognature o corsi d'acqua.   |
| 5. 5. Mezzo(i) estinguente(i) DA NON USARE per misura di sicurezza: | Non usare un getto d'acqua concentrato che potrebbe spandere il fuoco.  |

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- |  |  |
|--|--|
| 6. 1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: | Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona.<br>Non respirare i vapori e/o particelle.<br>Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.  |
| 6. 2. Precauzioni ambientali:  | Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.<br>Se il prodotto ha contaminato falde, fiumi o sistemi fognari, informare subito le autorità competenti (autorità di pubblica sicurezza vigili del fuoco ecc.)   |
| 6. 3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:                          | Contenere e assorbire il liquido versato con materie assorbenti inerti (per esempio sabbia, terra, vermiculite, terre di diatomee).<br>Riporre i residui contaminati in adeguati contenitori e avviarli allo smaltimento come rifiuti (vedi paragrafo 13).<br>Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente.<br>Non usare solventi. |
| 6. 4. Riferimento ad altre sezioni:  | Si veda il paragrafo 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.<br>Si veda il paragrafo 11 per quanto riguarda la tossicità del prodotto e il paragrafo 10 per quanto riguarda la stabilità e reattività del prodotto.<br>Si veda il paragrafo 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.                        |

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- |  |   |
|--|---|
| 7. 1. Manipolazione:   |   |
| 7. 1. 1. Precauzioni per la manipolazione sicura:                                      | Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, né mangiare né bere.<br>Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.<br>Per la protezione individuale, si veda il paragrafo 8.<br>Mettere in atto le norme della protezione del lavoro.                            |
| 7. 1. 2. Misura(e) di ordine tecnico:  | Il prodotto deve essere soltanto usato in zone prive di fiamme vive o altre sorgenti di ignizione.<br>L'impianto elettrico deve essere adeguatamente protetto in conformità agli standard appropriati.  |
| 7. 1. 3. Consiglio(i) di utilizzazione(i):   | Tenere i recipienti ermeticamente chiusi e lontano da fonti di calore, scintille o fiamme vive.<br>Non usare attrezzi che potrebbero formare scintille.   |
| 7. 2. Conservazione:   |   |
| 7. 2. 1. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: | Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta.<br>Non fumare.<br>Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.  |
| 7. 2. 2. Condizione(i) di stoccaggio:  | Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di ignizione, di calore e dai raggi diretti del sole.<br>Conservare a temperature comprese tra 5°C e 25°C.<br>I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti. |
| 7. 2. 3. Materia(e) incompatibile(i) da allontanare:                                   | Tenere lontano da materiali combustibili, agenti riducenti (per esempio, ammine), acidi, alcali, composti di metalli pesanti (per esempio acceleranti, siccativi, saponi metallici).  |
| 7. 2. 4. Tipo di materiali da utilizzare per l'imballaggio/contenitore:                | dello stesso tipo di quello originale   |
| 7. 3. Usi finali particolari:  | Strato d'impregnazione (Primario)   |

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| 8. 1. Parametri di controllo:      |   |
| 8. 1. 1. Limite(i) di esposizione: | • butanone; metiletilchetone : VME ppm = 200 - VME mg/m <sup>3</sup> = 600 - VLE ppm = 300 - VLE mg/m <sup>3</sup> = 900 • diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato; [1] diisocianato di 2,2'-metilendifenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; [2] isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,4'-diisocianato; [3] metilendifenilediisocianato [4] : VME ppm = 0,005 - VME mg/m <sup>3</sup> = 0,051 • toluene : VME ppm = 50 - VME mg/m <sup>3</sup> = 188 |

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

- xylene : VME ppm = 50 - VME mg/m<sup>3</sup> = 250
  - ethylbenzene : VME ppm = 20 - VME mg/m<sup>3</sup> = 88,4
8. 1. 2. Misera(e) di ordine tecnico: Assicurare una ventilazione adeguata, la quale dovrebbe essere normalmente prodotta mediante una aspirazione ai posti di lavoro e una buona estrazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particelle e di vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati apparecchi respiratori
8. 2. Controlli dell'esposizione:
8. 2. 1. Protezione delle vie respiratorie: Quando i lavoratori vengono a contatto con concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono usare autorespiratori adeguati e omologati. Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per vapori organici e polveri nocive.
8. 2. 2. Protezione delle mani: Usare guanti adatti. Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non dovrebbero essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo.
8. 2. 3. Protezione della pelle e del corpo: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibre naturali o in fibre sintetiche resistenti ad alta temperatura.
8. 2. 4. Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali di sicurezza concepiti contro gli spruzzi.
8. 3. Misura(e) di igiene: Conservare lontano da alimenti e bevande, mangimi inclusi.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9. 1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

9. 1. 1. Aspetto: liquido viscoso
9. 1. 2. Colore: nero
9. 1. 3. Odore: caratteristico
9. 1. 4. PH: Non applicabile.
9. 1. 5. Punto di ebollizione: Non determinato.
9. 1. 6. Punto di infiammabilità: 20 °C
9. 1. 7. Limiti di esplosività: Non determinato.
9. 1. 8. Pressione di vapore: 8.3 kPa (à 50 °C)
9. 1. 9. Densità relativa (acqua = 1): 0.97
9. 1. 10. Viscosità: 450 mPa.s
9. 2. Altre informazioni:
9. 2. 1. Solubilità in acqua: non miscibile
9. 2. 2. Liposolubilità: Non determinato.
9. 2. 3. Solubilità ai solventi: solubile nella parte dei particolari solventi organici
9. 3. Altre informazioni: VOC : 268 g/L

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10. 1. Reattività: Il preparato è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
10. 2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.
10. 3. Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna.
10. 4. Condizioni da evitare: Non usare fiamma viva, non produrre scintille e non fumare.
10. 5. Materiali incompatibili: Tenere lontano da agenti ossidanti alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.
10. 6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi quali il monossido e il biossido di carbonio, fumo ossidi di azoto., acido benzoico, benzene, difenile, fenilbenzoato.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11. 1. Informazioni sugli effetti tossicologici: Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.
11. 2. Tossicità acuta:
- 11. 2. 1. Inalazione: Non determinato.
  - 11. 2. 2. Contatto con la pelle: Non determinato.
  - 11. 2. 3. Contatto con gli occhi: Non determinato.
  - 11. 2. 4. Ingestione: Non determinato.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12. 1. Tossicità: Non esistono dati ecotossicologici conosciuti per questo prodotto.
12. 2. Persistenza e degradabilità: Non determinato.
12. 3. Potenziale di bioaccumulo: Non determinato.
12. 4. Mobilità nel suolo: Non determinato.
12. 5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non determinato.
12. 6. Altri effetti avversi: Non determinato.
12. 7. Informazione(i) generale(i): Non sono disponibili dati specifici sul preparato. Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13. 1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua.
13. 2. Contenitori contaminati: I residui e contenitori usati devono essere trattati in conformità alle norme vigenti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14. 1. Informazione(i) generale(i): Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.
14. 2. Numero ONU: 1133
14. 2. 1. Nome di spedizione dell'ONU: ADHESIVES
14. 3. Vie terrestri (Starda / Ferroviario: ADR/RID):
- 14. 3. 1. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
  - 14. 3. 2. Packing group: III
  - 14. 3. 3. Etichette ADR/RID: 3
  - 14. 3. 4. Codice di pericolo: 30
  - 14. 3. 5. Codice di classificazione: F1 640E
  - 14. 3. 6. Istruzioni di imballaggio: P001 IBC03 LP01 R001 -/- PP1
  - 14. 3. 7. Codice restrizione tunnel: (D/E)
14. 4. Vie marittime (IMDG):
- 14. 4. 1. Classe: 3
  - 14. 4. 2. Gruppo di imballaggio: III
14. 5. Vie aeree (ICAO/IATA):
- 14. 5. 1. ICAO/IATA classe: 3
  - 14. 5. 2. Gruppo di imballaggio: III

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

## GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

14. 6. Pericoli per l'ambiente: no
14. 7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Se necessario vedi sezioni 8 e 13
14. 8. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15. 1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Regolamento CE 1907-2006  
Regolamento CE 1272-2008  
Regolamento CE 790-2009  
Regolamento CE 453-2010

15. 2. Valutazione della sicurezza chimica: Non applicabile.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

16. 1. Testo completo delle frasi riportate nella sezione 3:
- H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H373 Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H304 Lenyelve és a légutakba kerülve halálos lehet.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H370 Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H372 Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto><indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
16. 2. Avvisi o osservazioni importanti: Essendo sconosciute le condizioni di lavoro dell'utilizzatore, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e sulle regolamentazioni sia della CE che nazionali e comunitarie.  
E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.  
Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.
16. 3. Restrizioni: Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 16 senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.
16. 4. Cronistoria:
16. 4. 1. Data della prima edizione: 17/07/2008
16. 4. 2. Data della revisione precedente: 22/05/2015
16. 4. 3. Data della revisione: 13/10/2016
16. 4. 4. Versione: 25h

---

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

GLACIVAP

Versione: 25h

Data della revisione 13/10/2016

RE EC/830/2015 - ISO 11014-1

---

16. 4. 5. Revisione sezione(i) n°: 1 > 16  
16. 5. Autori: SOPREMA - mkulinicz@soprema.fr